



N. 28 del 24.08.2015

Verbale della Deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **AGOSTO** alle ore **15.20** in una sala del Palazzo Civico di Vercelli, in seguito ad inviti diramati a tutti i Sigg. Componenti: Marco **MOLINO**, Giuseppe **DELMASTRO**, Giuseppino **CARENZO**, Giovanni **CORGNATI**, Daniele **BAGLIONE**, Maura **FORTE** si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

L'invito è stato diramato anche al Revisore dei Conti

Dei predetti componenti del Consiglio di Amministrazione sono **ASSENTI: DELMASTRO – CARENZO**

E' assente il Revisore: Dr. Tino Candeli.

IL PRESIDENTE Dott. **Alessandro PORTINARO**, verificato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta con la partecipazione del Dott. Armando **PASSARO**, Segretario Comunale del Comune di Caresana, Palazzolo V.se e Salasco, consorziati dell'Ente e con funzione di Segretario consortile del C.O.VE.VA.R. visto il Decreto Presidenziale n. 1 del 24.06.2015.

.....

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERA DELLA PROVINCIA DI ASTI CHE AUTORIZZA L'AVVIO DELLA COLLABORAZIONE CON L'ARCH. MARINA FERRARI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso Atto che la gestione dell'Ufficio tecnico evidenzia la carenza professionale di una particolare figura dirigenziale e connessa responsabilità (anche di risultato) nonché di direzione del predetto settore per l'impostazione, sviluppo ed attuazione dei programmi del servizio, non rientranti nei carichi di lavoro censiti all'origine dell'attuale dotazione organica del Consorzio;

Visto la propria deliberazione n. 26 del 8.7.2015 con la quale si dava atto di indirizzo al Presidente di individuare persona idonea a ricoprire l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto;

Vista la nota n.1215 del 6.8.2015 con la quale il Presidente del Consorzio C.O.VE.VA.R. con sede in Vercelli con la quale veniva chiesto al Presidente della Provincia di Asti di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 557, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D. Lgs. N. 165/2001, la dipendente Arch. Marina Ferrari a svolgere lavoro dipendente a tempo determinato presso codesto Consorzio, per il periodo 24/08/2015 a 31/12/2015, per n. 12 ore massime settimanali.;

Evidenziato che la dipendente Arch. Marina Ferrari, inquadrata nella Categoria D3 – Posizione Economica D6 - Profilo Professionale "Funzionario Tecnico", titolare di Posizione Organizzativa, presta servizio a tempo pieno presso l'Ufficio Edilizia scolastica presso la sede della Provincia di Asti;

Ritenuto che l'attività lavorativa da svolgere presso il Consorzio C.O.VE.VA.R. per un numero complessivo non superiore a 12 ore settimanali ciascuna, non sarà incompatibile con le prestazioni d'ufficio e che verrà espletata al di fuori del normale orario di lavoro e di servizio alle dipendenze dell'Ente di provenienza tenuto conto che l'impegno si esaurirà entro il 31.12.2015.

Considerato che il lavoro prestato è svolto anche con il fine generale di una migliore gestione delle risorse umane all'intero della pubblica amministrazione in generale con il fine di raggiungere una maggior efficienza nell'esercizio delle rispettive funzioni attribuiteci.

Visto l'art.1, comma 557, della Legge 30 dicembre 2004, n.311 (Legge Finanziaria 2005), il quale dispone che "I comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, i consorzi fra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni, possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza";

Visto l'orientamento applicativo ARAN 7 luglio 2005 secondo il quale un ente locale può procedere all'assunzione a tempo parziale del dipendente di un altro ente locale purché sia rilasciata l'autorizzazione espressamente richiesta dall'art.92, comma 1, TUEL e siano rispettate le previsioni di cui all'art.1, comma 557, legge 311/2004;

Visto il parere del Consiglio di Stato, Sez. Prima, n.2141/2005 del 25 maggio 2005 nel quale così si esprime: "L'art.1, comma 557 della legge 311 del 2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, e in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso

di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale";

Visto la Circolare n.2/2005 del 21 ottobre 2005 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie che ha recepito l'interpretazione suddetta prevedendo la possibilità che "gli enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro", anche utilizzando il modulo procedimentale mutuato dall'art.30 D.Lgs.267/2000;

Visto l'art. 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni - Servizio Trattamento del personale - n. 34/2008 del 23/05/2008, secondo il quale la predetta norma non è da considerarsi abrogata;

Visto, infine, l'art. 53, comma 7, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il quale stabilisce che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;

Rilevato che il Consorzio C.O.VE.VA.R necessita di un Direttore Tecnico e che intende servirsi dell'attività lavorativa dell'Arch. Marina Ferrari, anche per via della esperienza acquisita in virtù della attività lavorativa già prestata, nel medesimo profilo professionale come da curriculum già acquisito agli atti dell'Ente;

Ritenuto opportuno utilizzare l'Arch. Marina Ferrari per un massimo di 12 ore inquadrate nella Categoria D3 – Posizione Economica D6 - Profilo Professionale "Funzionario Tecnico", titolare di Posizione Organizzativa;

Preso atto che lo svolgimento di lavoro dipendente a tempo determinato alle dipendenze del Consorzio C.O.VE.VA.R. non crea alcun contrasto di interessi tra le attività e compiti, mansioni, funzioni ed incarichi comunali cui è preposta il dipendente in discorso;

Atteso che allo stesso modo, rispetto ai costi precedenti, si provvede anche a conseguire un forte risparmio di spesa, ottenendo la predetta figura per 3 giorni settimanali al posto di due mattinate;

Visto il prot. n. 1260 del 20.08.2015 con il quale la Provincia di Asti autorizzava l'utilizzo dell'Arch. Marina Ferrari per un massimo di 12 ore;

Visti i pareri in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Ciò premesso:

Con voti unanimi favorevoli resi peralzata di mano,

DELIBERA

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente;
2. di servirsi - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt.92 TUEL, 1, comma 58 bis legge 662/1996, 4, comma 7 CCNL 14.09.2000 e secondo i principi già espressi in premessa ai sensi dell'art.1, comma 257 della legge 311/2004 - dell'attività lavorativa dell' Arch. Marina Ferrari presso il Consorzio C.O.VE.VA.R , inquadrata nella Categoria D3 – Posizione Economica D6 - Profilo Professionale "Funzionario Tecnico", titolare di Posizione Organizzativa, da collocare quale figura di Direttore Tecnico per lo svolgimento delle relative funzioni di natura dirigenziale e responsabilità di vertice (anche di risultato) e di direzione;
3. di dare atto che la prestazione dell' Arch. Marina Ferrari non crea pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro presso la Provincia di Asti, previa compatibilità con le esigenze dell'ente e ferma restando l'applicazione delle prescrizioni stabilite a tutela della sicurezza e salute del lavoratore, sarà così regolamentata:
 - a. l'attività lavorativa sarà svolta presso il Consorzio C.O.VE.VA.R nell'arco di tre giornate lavorative per 12 ore settimanali e precisamente: lun – mer – ven dalle ore 15.00 alle ore 19.00.
 - b. la durata della prestazione lavorativa è fissata al 31 dicembre 2015;
 - c. l'orario di lavoro, comunque, non potrà superare presso il Consorzio C.O.VE.VA.R le 12 ore settimanali;
4. il rapporto di lavoro sarà regolato dalle disposizioni di cui all'art. 4, comma 7 del CCNL del 14 settembre 2000, 92 TUEL e legge 662/1996 in quanto applicabili al Consorzio;
5. di demandare eventualmente ad un successivo accordo tra gli enti interessati la definizione e la regolamentazione specifica della ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore;
6. di inviare la presente deliberazione per opportuna conoscenza alla Provincia di Asti e
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 c.4 del D.Lgs. 267/2000;

* * * * *

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto Segretario Co.le del C.O.V.E.VAR. Dott. Armando PASSARO ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

IL SEGRETARIO C.LE DEL COVEVAR

(Dott. Armando PASSARO)




Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto, Responsabile Finanziario del C.O.V.E.VA.R. ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, esprime parere favorevole, in merito alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

(Dott. Silvano Ardizzone)



IL PRESIDENTE

A. PORFINARO

IL SEGRETARIO

A. PASSARO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo
 Pretorio del Comune di Vercelli per 15 giorni consecutivi

dal - 4 OTT. 2015 al 19 OTT. 2015

li. _____

IL SEGRETARIO

Dott. Armando PASSARO

Art. 134, del D.L.gs. 18.8.2000, n. 267

Diventa esecutiva il _____
per decorrenza dei termini di Legge (10 giorni
dalla pubblicazione) in assenza di eccezioni
di illegittimità (art. 134, comma 3, del
D.L.gs. 18.8.2000, n. 267).

Vercelli, li _____

IL SEGRETARIO

Dott. Armando PASSARO
